

SACRA SCRITTURA

Nei corsi si presenta in prospettiva sintetica ed introduttoria la letteratura neotestamentaria. L'intento di fondo è favorire l'ingresso graduale degli studenti nell'orizzonte storico-culturale, letterario e teologico del *corpus* canonico di scritti della Chiesa apostolica, mediante l'acquisizione delle conoscenze di base e degli strumenti adeguati per inoltrarsi nella ricerca esegetica successiva. Senza pretendere di essere esaustivi nell'introdurre tutte le opere del Nuovo Testamento o di poter compiere approfondimenti analitici di taglio esegetico, si focalizza l'attenzione su alcuni dei temi neotestamentari più significativi sotto il profilo sia esegetico che teologico-biblico. Durante la stessa esposizione, si presentano gli strumenti principali utilizzati attualmente dalla disciplina esegetica.

I. - INTRODUZIONE AI VANGELI

Pagani don Isacco

1. *L'obiettivo del corso è triplice:*
 - a. introduzione al *corpus* canonico dei vangeli
 - b. familiarità con i singoli vangeli e con il loro ambiente storico
 - c. apprendimento dei linguaggi e dei temi teologici fondamentali di ciascun vangelo
2. *I contenuti del corso:*
 - a. l'introduzione al corpus canonico dei vangeli: dopo aver chiarito cosa designa il termine «vangelo», sono presentate le tappe fondamentali della formazione del gruppo canonico dei quattro vangeli, soffermandosi poi sul senso e l'importanza della storicità e quadriformità dell'unico Evangelo;
 - b. la familiarità con i singoli vangeli e con il loro ambiente storico avviene mediante una presentazione delle questioni particolari riguardanti ciascuna opera: l'autore e la formazione del testo, la comunità e periodo storico di riferimento, la struttura compositiva del testo, la sua trama ed eventuali espedienti letterari particolari di ciascun evangelista;
 - c. l'apprendimento del linguaggio e dei temi teologici fondamentali di ciascun vangelo è offerto mediante la lettura e il commento esegetico-teologico di alcuni passi evangelici significativi.

3. *La modalità d'esame (orale):*

- a. commento di un passo spiegato durante le lezioni, facendo emergere i contenuti indicati ai punti 2b. e 2c. (con tempo di preparazione);
- b. commento di un passo studiato personalmente con il commentario, facendo emergere i contenuti indicati ai punti 2b. e 2c. (con tempo di preparazione);
- c. domanda generale inerente al punto 2a. (senza tempo di preparazione).

È richiesta una lettura integrale previa o parallela dei quattro vangeli nella traduzione CEI 2008. Per chi conoscesse il greco, è auspicata una lettura almeno parziale dei testi in lingua originale.

BIBLIOGRAFIA

Introduzioni:

- FRICKER D., «*Vangelo di Gesù il Cristo, il Figlio di Dio*». *Introduzione ai Vangeli sinottici* (= Parola di Dio. Seconda serie 47), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016;
- NICOLACI M., *La salvezza viene dai Giudei. Introduzione agli scritti giovannei e alle Lettere Cattoliche* (= Parola di Dio. Seconda. Seconda serie 49), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014;
- PITTA A. - FLANNINO F., *La vita nel suo nome. Tradizioni e redazioni dei vangeli*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017;
- SEGALLA G., *Evangelo e vangeli. Quattro evangelisti, quattro Vangeli, quattro destinatari* (= La Bibbia nella storia 10), EDB, Bologna 1993.

Commentari (uno a scelta):

- BOVON F., *Vangelo di Luca* (= Commentario Paideia 3) Paideia, Brescia 2005-2013, voll. I-III;
- BROWN R.E., *Giovanni. Commento al Vangelo spirituale* (= Commenti e studi biblici), Cittadella, Assisi 2010⁶;
- GNILKA J., *Marco* (= Commenti e studi biblici), Cittadella Ed., Assisi 1998³;
- LÉGASSE S., *Marco* (= Commenti biblici), Borla, Roma 2000;
- LÉON-DUFOUR X., *Lettura del Vangelo secondo Giovanni* (= La parola di Dio), San Paolo, Cinisello B. (MI) 1990-1998, voll. I-IV;
- LUZ U., *Vangelo di Matteo* (= Commentario Paideia 1), Paideia, Brescia 2006-2014, voll. I-IV;
- ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca: commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 1992;
- SANTI G., *Il Vangelo di Matteo: commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2014;
- ZUMSTEIN J., *Il Vangelo secondo Giovanni* (= Strumenti NT 72), Claudiana, Torino 2017, voll. 1-2.

II. INTRODUZIONE AGLI SCRITTI NEOTESTAMENTARI EXTRAEVANGELICI

Manzi don Franco

1. *Lo scopo del corso*

Il corso introduce sinteticamente la letteratura neotestamentaria (escludendo i già studiati vangeli). Il suo intento è favorire l'ingresso graduale degli studenti nell'orizzonte storico-culturale, letterario e teologico del *corpus* canonico di scritti della Chiesa apostolica e, in particolare, dell'epistolario paolino, mediante l'acquisizione delle conoscenze di base e degli strumenti adeguati per inoltrarsi nella ricerca esegetica successiva. Senza la pretesa di essere esaustivo nell'introdurre tutte le opere del Nuovo Testamento né di compiere approfondimenti di taglio esegetico, il corso focalizza l'attenzione su alcuni dei temi neotestamentari più significativi sotto il profilo esegetico, ermeneutico e teologico-biblico.

2. *L'articolazione del corso*

Il corso si articola in tre parti.

I. All'inizio, delinea una rapida *panoramica sull'orizzonte storico e teologico della Chiesa del I secolo*, focalizzando come i primi cristiani potessero professare Gesù Cristo come il compimento definitivo dell'intera rivelazione del Dio d'Israele. Rintraccia così i principi fondamentali con cui la Chiesa delle origini ha letto l'Antico Testamento, vale a dire: il principio cristologico, quello pneumatologico e quello ermeneutico.

II. In quest'orizzonte si collocano *le lettere di Paolo e altre opere neotestamentarie* ad esse connesse, contestualizzate all'interno di un'esposizione biografica dell'esperienza di fede e del ministero dell'apostolo. La trattazione procede per nuclei tematici, lasciando intravedere alcuni sviluppi successivi della teologia sistematica, ma anche varie piste di ricerca di carattere spirituale e pastorale. Più precisamente, la seconda parte del corso consta dei capitoli seguenti:

- 1) la missione ai pagani della Chiesa apostolica;
- 2) la personalità di Paolo plasmata dallo Spirito;

- 3) la sua vocazione e la sua missione;
- 4) il ritorno imminente del Risorto e l'attesa operosa della Chiesa nella Prima Lettera ai Tessalonicesi;
- 5) l'imitazione di Cristo e la «Chiesa-modello» nella Prima Lettera ai Tessalonicesi;
- 6) il primato di Cristo e le relazioni pastorali nelle lettere ai Filippesi e ai Galati;
- 7) l'«autosvuotamento» di Cristo e la «com-passione» di Dio nella Lettera ai Filippesi;
- 8) la grazia di soffrire per Cristo nella Lettera ai Filippesi;
- 9) l'evangelizzazione di Corinto nella Prima Lettera ai Corinzi;
- 10) le voci dei carismi e la polifonia della carità nella Prima Lettera ai Corinzi;
- 11) le questioni scottanti sul matrimonio e sulla verginità nella Prima Lettera ai Corinzi;
- 12) la professione di fede nel Crocifisso risorto nella Prima Lettera ai Corinzi;
- 13) la risurrezione universale nella Prima Lettera ai Corinzi;
- 14) il vanto, l'orgoglio e le esigenze pastorali nella Seconda Lettera ai Corinzi;
- 15) il ministero apostolico nella Seconda Lettera ai Corinzi;
- 16) la potenza di Dio tramite la debolezza dei credenti nella Seconda Lettera ai Corinzi;
- 17) la rivelazione dell'ira di Dio nella Lettera ai Romani;
- 18) la fede in Cristo e il peccato di Adamo nella Lettera ai Romani;
- 19) la giustificazione, l'azione e la tentazione nella Lettera di Giacomo e nella Bibbia;
- 20) «l'immagine» e le immagini «del Dio invisibile» nelle lettere agli Efesini e ai Colossesi;
- 21) il diaconato nella Prima Lettera a Timoteo e nel Nuovo Testamento.

3. *L'esame*

Per l'esame, che si svolge in forma orale, si richiedono:

I. La conoscenza complessiva degli scritti neotestamentari (vangeli esclusi);

II. Lo studio dei temi spiegati in classe e dettagliatamente esposti nel testo-base di F. MANZI, *Introduzione alla letteratura paolina* (= Manuali s.n.), EDB, Bologna 2015 (esclusi i due capitoli sulla Lettera agli Ebrei);

III. La lettura personale di uno dei due commentari:

- a) F. MANZI, *Prima Lettera ai Corinzi. Introduzione, traduzione e commento* (= Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi 43), San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2013 (per intero);
- b) F. MANZI, *Seconda Lettera ai Corinzi. Nuova versione, introduzione e commento* (= I Libri Biblici; Nuovo Testamento 9), Paoline, Milano 2002 (introduzione e capp. I-VII).

Più esattamente: la prima domanda dell'esame, formulata dal docente, coincide con uno dei capitoli dell'*Introduzione alla letteratura paolina*, mentre la seconda si concentra su alcuni versetti della Prima Lettera ai Corinzi o della Seconda Lettera ai Corinzi, a seconda del commentario scelto dal candidato.